

VITA 24 OTTOBRE 2008

FONDI. Dopo i tagli previsti in Finanziaria SERVIZIO CIVILE, GIOVANARDI ALZA BANDIERA BIANCA

A disposizione ci sono solo 171 milioni di euro. «Purtroppo quest'anno ai ragazzi resteranno solo le briciole», ammette il sottosegretario

«**P**er il 2009 cercherò di trovare una soluzione tampone per permettere al servizio civile di continuare ad esistere. Penso comunque di ridisegnare e riformare l'istituto alla luce di tutti i problemi che ci sono, compresi i tagli della Finanziaria. Tengo a precisare che le criticità esistenti oggi c'erano già nel 2008». Il sottosegretario con delega al servizio civile **Carlo Giovanardi**, commenta così i drastici tagli previsti dalla manovra del governo che prevedono uno stanziamento di 171 milioni anziché 253 e uno stentato numero, solo 20mila volontari, di avvio per il 2009.

«Confermo questi dati, purtroppo. Ma non credo sia a rischio il bando del prossimo anno», prosegue il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, «c'è l'urgenza però di ripensare la legge istitutiva tenendo conto dell'esperienze positive e negative. Le criticità principali sono tante, riguardano principalmente i rapporti con le Regioni, gli enti, e soprattutto l'inquadramento giuridico dei giovani per i quali, essendo considerati alla stregua dei co.co.co, occorre versare il 25% all'Inps e l'8% di Irap». Ma non solo: «A questi oneri si aggiungono i tagli previsti in Finanziaria. Insomma, per l'avviamento dei ragazzi restano davvero le briciole».

Prosegue Giovanardi: «I punti di forza di questo

servizio sono sotto gli occhi di tutti, il primo anno ricordo che furono 187 i ragazzi volontari, mentre in questo momento in servizio ce ne sono oltre 39mila». Una crescita che lo stesso sottosegretario definisce «esponenziale». Ma il trend però rischia una brus-

schissima inversione. «Non si può arrivare ogni anno con il patema perché non ci sono fondi, per questo entro il 2010 prevedo una revisione del sistema». Come? Giovanardi punta in primis alla collaborazione con gli enti: «Penso ad una partecipazione, rimodulando per esempio le trenta ore settimanali programmate, inserendo forme di part time». Ma anche gli enti locali devono fare la loro parte. «Bisogna poi pensare a una redistribuzione geografica dei progetti: a fronte di un esubero di richieste al Sud, Sicilia e Campania in testa, ce ne sono pochissime al Nord».

Sui tagli della Finanziaria è intervenuto anche il capo dell'Ufficio nazionale: «Già la precedente Finanziaria», osserva Leonzio Borea, «aveva disposto 50 milioni di euro in meno, e ora abbiamo subito un ulteriore accantonamento di fondi. Senza contare che la stretta sui bilanci pubblici dal ministro Brunetta ha riguardato anche il servizio civile».

Lucia Ritrovato

SGUARDO AL 2009

■ **18.550 VOLONTARI.** Che succederà l'anno prossimo al servizio civile? Dopo il taglio dei fondi in Finanziaria, che diminuisce di circa il 43% lo stanziamento annuale, si stanno levando molte voci di allarme sul futuro di questa esperienza. Quelli di esseciblog.it hanno provato a fare un piccolo "gioco", simulando cosa sarebbe successo al bando di quest'anno se i soldi fossero i 171 milioni 437mila euro previsti per il 2009. Il risultato è che sarebbero stati avviati solo 18.550 giovani, 10.017 sul nazionale e 8.533 di competenza regionale.